

Michael Eve è professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, scienze politiche, economiche e sociali (DiGSPES) dell'Università del Piemonte Orientale, via Cavour, 84, 15121 Alessandria; tel: 0131-283867; 347 2367801. email:michael.eve@uniupo.it.

Insegna corsi di sociologia e di antropologia nei corsi triennali e biennali. La sua attività di ricerca ha toccato molti campi, dalla mobilità sociale all'amicizia, dalla teoria delle reti sociali all'analisi dei fattori sociali che sottostanno alla domanda per un prodotto nuovo. In tutti questi campi ha rivolto un'attenzione particolare alle relazioni personali, studiando il modo in cui tali rapporti strutturano i processi sociali, dal mercato del lavoro alle scelte di consumo. Ha pubblicato saggi su riviste italiane, francesi ed europee sulle reti sociali, le relazioni personali, l'amicizia, l'uso del telefono, i problemi teorici posti dalla comparazione internazionale e storica e l'immigrazione. Negli ultimi anni si è dedicato soprattutto allo studio dell'immigrazione e dell'integrazione sociale dei figli degli immigrati. E' membro della rete europea IMISCOE (che raccoglie studiosi che studiano International migration, integration and social cohesion) e di FIERI (Forum internazionale ed italiana di ricerca sull'immigrazione). Ha svolto ricerche sulle assistenti domiciliari rumene e ucraine, sulle pratiche transnazionali degli immigrati in Italia (ricerca della European Science Foundation), sull'immigrazione femminile in Provincia di Asti e sui figli degli immigrati in Piemonte. Sostiene da tempo che lo studio delle traiettorie migratorie degli individui deve essere integrato a pieno titolo nella ricerca sulla stratificazione sociale. Il suo interesse per l'immigrazione straniera nasce in parte da una ricerca sulla struttura di classe e mobilità sociale a Torino, dalla quale sono emersi in modo forte gli effetti di lunga durata dell'immigrazione regionale degli anni 50/60. Ha coordinato un gruppo di ricerca interdisciplinare sulle carriere scolastiche e lavorative dei figli degli immigrati in Piemonte (progetto "Secondgen": <https://secondgen.uniupo.it>) facendo vedere le profonde rassomiglianze tra i percorsi delle famiglie di migranti interni e migranti internazionali. Continua a utilizzare i confronti tra diversi tipi di migrazioni interne e internazionali nel tentativo di allentare la ethnic lens. E' direttore del Laboratorio Migrazioni e Diseguaglianze (www.digspes.uniupo.it/ricerca/centri-e-laboratori-di-ricerca/midilab).

Tra le pubblicazioni recenti: Integrating via networks: foreigners and others, "Ethnic and Racial Studies", 33, 7, July 2010; (con Maria Perino) Seconde generazioni: quali categorie di analisi?, "Mondi migranti", 2, 2011; Established and outsiders in the migration process, CAMBIO, dic. 2011; I figli degli immigrati come categoria sociologica, « Quaderni di

Sociologia », 63, LVII, 2013; Assimilation, segmented in J. Stone et al, eds., Wiley Blackwell Encyclopedia of Race, Ethnicity and Nationalism, Wiley 2016; (con Flavio Ceravolo) Half a century of internal and international migration: some long-term sociological consequences, “Polis”, XXX, 2, agosto 2016; Le carriere nella crisi: Le traiettorie dei giovani di origine straniera sono diverse, in P. Rebughini, E. Colombo e L. Leonini eds., *Giovani dentro la crisi*, Guerini e associati, Milano 2017; (con Maria Perino) Torn Nets. How to explain the gap of refugees and humanitarian migrants in access to the Italian labour market, FIERI Working Paper, settembre 2017 (scaricabile da www.fieri.it); (con Maria Perino) Il problema è ‘la loro cultura’? Oltre i presupposti della civic integration, uno sguardo al ‘processo migratorio’”, in V. Carbone, E. Gargiulo, M. Russo Spena (eds.), *I confini dell’inclusione. La civic integration tra selezione e disciplinamento dei corpi migranti*, DeriveApprodi, Roma 2018; (con Maria Perino) Quale autonomia dopo l’uscita dai percorsi dell’accoglienza? in G. Henry (a cura di) *L’inserimento sociale e lavorativo dei richiedenti asilo e titolari di protezione in Piemonte*, Ires Piemonte/Regione Piemonte, 2018. (www.piemonteimmigrazione.it); (con Maria Perino) E dopo? I percorsi di inclusione dei migranti usciti dai centri di accoglienza, “Politiche Piemonte”, 55, Oct 2018; Perché vale la pena riflettere sull’esperienza CAS e la sua efficacia, in P. Sacchi, B. Sorgoni (a cura di) *Il monitoraggio dei Centri di Accoglienza Straordinaria. Esperienze a confronto*, pp. 45-54, CELID, Torino 2019; (con Elena Allegri, Roberto Mazzola, Maria Perino e Andrea Pogliano) Other ‘lenses’: a training programme for social workers and others working with asylum seekers and other migrants in Italy, “European Journal of Social Work”, vol. 23, 2020.